

8.2.6.3. *Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione*

8.2.6.3.1. 6.1 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Sottomisura:

- 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

8.2.6.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura e l'adattamento strutturale della loro azienda per:

- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La sottomisura contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano.

L'operazione concorre direttamente al fabbisogno n. 11 "Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up".

Il processo di insediamento di un giovane in agricoltura avviene in un arco temporale variabile il cui avvio è rappresentato dalla data di "inizio attività" riportata nel certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente. L'insediamento si considera concluso alla data della verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento. Tale arco temporale non potrà essere superiore a cinque anni. È consentita una retroattività della data di "inizio attività" rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto di sei mesi e, solo per il primo bando pubblicato, di 12 mesi.

Con la presentazione del piano aziendale il giovane potrà aderire ad un insieme coordinato di misure e richiedere contemporaneamente gli aiuti previsti nell'ambito di misure relative alla formazione, alla consulenza, agli investimenti aziendali, alla partecipazione ai sistemi di qualità alimentari e alla diversificazione in attività non agricole (misure 1, 2, 3, sotto-misure 4.1, 6.4), nonché indicare altre eventuali misure a superficie del PSR a cui vorrà aderire.

In questo caso il Piano Aziendale in quanto presentato come progetto integrato sarà oggetto di unica valutazione e la concessione del premio determinerà l'ammissibilità a finanziamento anche delle domande relative alle altre Misure richieste nell'ambito del Piano. Pertanto, il piano aziendale dovrà contenere tutte

le informazioni necessarie alla valutazione dell'ammissibilità delle operazioni finanziabili nell'ambito delle misure 1, 2, 3, sotto-misure 4.1, 6.4 contenute nel progetto integrato/piano aziendale. La Regione svolgerà l'istruttoria di valutazione delle domande di sostegno sulla base dei criteri di ammissibilità e dei criteri di selezione delle regole e delle disposizioni nelle rispettive misure del progetto integrato.

8.2.6.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso sotto forma di un premio forfettario.

L'erogazione avrà luogo in tre rate. La prima rata sarà di importo pari al 50% del premio concesso. La seconda rata pari al 30% e il restante 20% sarà erogato con la terza rata a seguito della verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale.

8.2.6.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 “Agricoltore in attività”;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 “Ammissibilità”;
- Regolamento (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;
- Direttiva 75/268/CEE su zone svantaggiate;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) di esenzione n. 702/2014 del 25 giugno 2014 della Commissione recante norme che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- D. Lgs. n. 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

8.2.6.3.1.4. Beneficiari

Possono beneficiare del premio di primo insediamento i giovani, come definiti dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che abbiano i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti, al momento della presentazione

della domanda;

- possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali;
- insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda;
- assunzione per la prima volta della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola (intendendo per tale l'iscrizione dell'impresa agricola, di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole REA della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura CCIAA territorialmente competente);
- obbligo a presentare un Piano Aziendale.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata, in tal caso, il giovane contitolare dell'impresa agricola dovrà possedere per l'accesso al premio gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti per l'insediamento come unico capo azienda.

Il beneficiario è obbligato a condurre l'azienda per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, ed essere impegnato in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.

8.2.6.3.1.5. Costi ammissibili

Non pertinente

8.2.6.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Caratteristiche del richiedente:

Deve appartenere alla categoria di cui al paragrafo "Beneficiari" e condurre l'azienda come ditta individuale o in forma societaria (società di persone, cooperativa e società di capitali). Le società devono avere quale unico oggetto lo svolgimento di attività agricola.

Nel caso di ditta individuale o di società di capitale può essere concesso un solo premio al titolare o all'amministratore unico della società.

Per la società di capitale, il giovane deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Il capitale sociale deve essere detenuto per almeno il 51% dal beneficiario.

Nel caso di società di persone o cooperativa possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di tre. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il potere decisionale e il controllo dell'azienda, nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo. La società di persone e la cooperativa devono avere una compagine costituita totalmente da

giovani. Per le società in accomandita semplice solo gli accomandatari devono essere giovani.

Deve possedere adeguate qualifiche e competenze professionali. Il requisito è soddisfatto se il giovane:

- ha esercitato per almeno tre anni l'attività di coadiuvante o bracciante agricolo;
- ovvero, possiede uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito agrario, di agrotecnico, diploma di laurea in Scienze Agrarie, Forestali, in Veterinaria, diplomi universitari conseguibili presso le Facoltà rilascianti i diplomi richiamati.

Qualora al momento della domanda il richiedente non possiede qualifiche e competenze è concesso un periodo di 36 mesi (Reg807/14 art2 c3) dall'atto di concessione per acquisirle tramite la formazione (misura M01), o l'acquisizione di specifico titolo di studio.

Deve diventare "agricoltore in attività" (Reg 1307/13 art.9) entro 18 mesi dalla data di insediamento.

Caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento:

Al momento della domanda di aiuto (situazione ex-ante Piano), deve avere una dimensione economica (Produzione Standard – Reg. 1242/08 art.5) non inferiore a 18.000 (soglia minima) e non superiore a 200.000 Euro (soglia massima). In caso di premio plurimo, la soglia minima di accesso della società sarà pari alla soglia minima(18.000 €) moltiplicata per il numero dei richiedenti.

Presentazione del piano aziendale:

Il richiedente deve presentare e realizzare un Piano per lo sviluppo (Reg 807/14 art.5).

Il Piano deve descrivere:

- 1) la situazione di partenza;
- 2) le tappe essenziali (cronoprogramma), gli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- 3) i particolari delle azioni (incluse sostenibilità ambientale ed efficienza delle risorse) occorrenti per lo sviluppo dell'azienda quali investimenti, formazione, consulenza.

Il giovane potrà aderire a più misure quali formazione, consulenza, investimenti, partecipazione ai regimi di qualità (Reg1305/13 art16) e diversificazione (misure 1, 2, 3, sotto-misure 4.1, 6.4).

In questa circostanza il Piano deve prevedere interventi strutturali di cui alla operazione 4.1.B e/o sottomisura 6.4.

Il Piano inoltre deve:

- essere oggetto di unica valutazione per la concessione del premio e per l'ammissibilità alle altre Misure, ove richieste;
- essere avviato entro nove mesi dalla concessione (Reg1305/13 art19 par4);
- essere ultimato entro il termine stabilito nella concessione e, comunque, non oltre cinque anni dalla data di avvio dell'insediamento;

- contenere le informazioni per la valutazione dell'ammissibilità di tutte le misure richieste.

È condizione di ammissibilità la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti.

Soglia punteggio:

Sarà ammissibile la domanda che raggiunge un punteggio minimo in base ai criteri di selezione.

Non sono ammissibili:

- in caso di subentro, il frazionamento dell'azienda preesistente;
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in azienda condotta da beneficiario di premio.

Il sostegno è limitato agli insediati in imprese che rientrano nella definizione di microimpresa o di piccola impresa.

8.2.6.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1);
- Piano aziendale che prevede la realizzazione, nell'ambito di un progetto integrato, di interventi sostenuti da almeno tre misure del PSR oltre alla misura 6;
- Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 200.000.

8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del premio forfettario è stato determinato tenendo innanzitutto in considerazione le esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

Inoltre, si è diversificato il premio in funzione del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda:

1) Giovane che si insedia in azienda già preesistente e in possesso dei requisiti minimi oggettivi di accesso al premio.

Sostegno in zone ordinarie: 40.000,00 Euro

Sostegno in zone svantaggiate ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi, di cui al capitolo 8.1: 45.000,00 Euro

2) Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione

Sostegno in zone ordinarie: 50.000,00 Euro

Sostegno in zone svantaggiate ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi, di cui al capitolo 8.1: 55.000,00 Euro

L'erogazione avviene in tre rate:

1. la prima rata sarà pari al 50% dell'importo del premio concesso e sarà erogata a seguito della decisione di concedere il premio;
2. la seconda rata sarà pari al 30% dell'importo del premio concesso e sarà erogata a seguito di uno stato di avanzamento rendicontato del Piano Aziendale non inferiore al 50% della spesa ammessa ai sensi della operazione 4.1.B e/o sottomisura 6.4;
3. il saldo sarà pagato ad avvenuta realizzazione del Piano Aziendale, previa verifica della corretta attuazione.

8.2.6.3.1.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.6.3.1.9.1. *Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure*

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore, ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013, hanno svolto una valutazione della controllabilità della sottomisura 6.1 con riferimento ai criteri di ammissibilità e selezione ed alla luce dell'esperienza del passato (Piano di azione sul tasso di errore, rischi emersi nell'ambito di controlli relativi a misure analoghe della precedente programmazione 2007/2013).

I seguenti rischi specifici rilevabili nell'implementazione della sottomisura 6.1 fanno riferimento al documento di lavoro "Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors - Article 62 of Regulation (EU) 1305/2013[EAFRD]).

R7: Procedure di selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari evidenzia i seguenti rischi specifici:

- presentazione della domanda da parte di soggetti di età non compresa tra i 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti, oppure da parte di soggetti già insediati;
- mancata presentazione/ammissibilità agli aiuti previsti alla operazione 4.1.B e/o sottomisura 6.4
- non possesso o mancata acquisizione di adeguate qualifiche e competenze professionali;
- costituzione di un'azienda oggetto di insediamento con dimensione economica (produzione

standard) inferiore alla soglia minima;

- errata verifica del grado di ruralità nella localizzazione dell'azienda.

R8: Adeguatezza dei sistemi informativi

I rischi relativi agli elementi da gestire con i sistemi informativi, riguardano:

- la gestione del procedimento amministrativo e la carenza di informazioni necessarie per la presentazione delle domande;
- la corretta acquisizione ed elaborazione di tutti i parametri necessari al calcolo della dimensione economica aziendale;
- l'effettiva realizzazione di quanto previsto ed approvato nel Piano Aziendale;
- il mancato insediamento come capo azienda e abbandono dell'attività agricola;
- l'erronea quantificazione della produzione standard.

R9: Corretta gestione delle Domande di pagamento

I rischi sono connessi al mancato rispetto dei termini di insediamento, all'incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale o al mancato rispetto degli impegni. Errori possono evidenziarsi nella compilazione delle domande di pagamento.

R10: Rischio connesso alla formulazione dei documenti attuativi

I bandi e le disposizioni attuative potrebbero non dettagliare sufficientemente gli elementi oggettivi e i parametri necessari per l'applicazione dei principi di selezione e dei criteri di ammissibilità. In particolare per i criteri di priorità legati all'adesione ad un'altra misura / tipo di operazione, vi è il rischio che non siano precisamente definite le conseguenze della eventuale decadenza di quella misura /tipo di operazione che aveva determinato le condizioni di priorità rilevanti per la finanziabilità.

La valutazione della controllabilità effettuata in itinere potrebbe individuare elementi di non controllabilità, per cui potrà rendersi necessaria la revisione delle modalità attuative.

R11: rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa

Le decisioni relative ai criteri di selezione, agli importi di sostegno e alle condizioni di ammissibilità potrebbero risultare di difficile gestione, se non preventivamente valutate in relazione alle caratteristiche del sistema informativo gestionale e dell'assetto generale delle strutture addette al controllo.

8.2.6.3.1.9.2. Misure di attenuazione

R7: saranno specificati preventivamente i parametri e le fonti di controllo dei requisiti di ammissibilità e delle caratteristiche relative all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e criteri di priorità.

Saranno altresì definite le regole relative al mantenimento nel tempo delle condizioni che hanno determinato l'ammissibilità e le priorità.

I bandi definiranno il procedimento per la selezione dei beneficiari in modo che esso sia organizzato secondo procedure trasparenti e ben documentate e basato su elementi oggettivi e parametri determinabili con procedure chiare e definite.

R8: saranno effettuate verifiche tramite ricorso ai fascicoli aziendali delle aziende cedenti, alle banche dati disponibili delle Camere di commercio, di Agea, ed altre amministrazioni pubbliche.

In merito all'acquisizione della qualifica e competenza professionale del beneficiario saranno effettuate verifiche sull'esito della partecipazione alla Misura 1 del PSR oppure sull'acquisizione di idoneo titolo di studio. Il Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT) fornirà ulteriore verifica in ordine al grado di ruralità per la localizzazione dell'azienda.

Saranno utilizzati manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo che riguarderanno le modalità e le tipologie di controllo da effettuare. Nel corso delle varie fasi del procedimento amministrativo si farà ricorso a banche dati o documenti informatizzati. Nel sistema informatico saranno presenti moduli istruttori e liste di controllo in cui verranno registrati gli esiti dei controlli e le modalità di verifica adottate.

I sistemi informativi gestiranno i parametri e/o acquisiranno i dati per:

- amministrativo e la carenza di informazioni necessarie per la presentazione delle domande;
- la corretta acquisizione ed elaborazione di tutti i parametri necessari al calcolo della dimensione economica aziendale;
- l'effettiva realizzazione di quanto previsto ed approvato nel Piano Aziendale, con riguardo alla destinazione d'uso delle opere a realizzarsi ed all'obbligo che lo stesso sia ultimato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione e, comunque, entro e non oltre 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento;
- il mancato insediamento come capo azienda e abbandono dell'attività agricola;
- l'erronea quantificazione della produzione standard.

R9: si prevede la predisposizione di procedure appropriate per gestire le richieste di pagamento prevenendo e individuando eventuali irregolarità o errori, ed evitare il rischio di effettuazione delle attività in modalità o in tempi non corretti.

La presentazione delle domande di pagamento sarà integrata con le domande di aiuto a livello di sistema informativo.

Sarà definito un sistema di riduzione dei pagamenti che applichi sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione.

R10: i documenti attuativi definiranno gli elementi di dettaglio relativi alla gestione della sottomisura.

Sarà svolta una fase successiva di valutazione di controllabilità contestualmente alla formulazione delle disposizioni attuative dei bandi.

R11: Occorrerà prevedere una fase di verifica preventiva di sostenibilità amministrativa ed organizzativa delle strutture regionali delegate alla gestione dei procedimenti.

Dovranno essere valutati e monitorati nel dettaglio:

- i fabbisogni in termini di competenze tecniche (dettagli tecnici e normativi delle singole tipologie di operazioni finanziate);
- i fabbisogni in termini di competenze gestionali e logistico-organizzative (localizzazione degli interventi, ubicazione degli uffici delegati alla gestione dei procedimenti e dei controlli, strumenti per l'esecuzione dei controlli, adeguata formazione del personale regionale).

La struttura organizzativa sarà gestita dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore per le rispettive competenze. Le attività che saranno delegate o esternalizzate saranno oggetto di supervisione o di coordinamento diretto da parte di detti organismi.

8.2.6.3.1.9.3. Valutazione generale della misura

I rischi rilevabili nell'implementazione della sottomisura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "verificabilità e controllabilità delle misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

Gli elementi di dettaglio relativi alla sottomisura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nelle disposizioni attuative, pubblicati sul BURP e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti sarà effettuato tramite differenti tipologie di controllo:

1. Amministrativo, sul 100% delle domande sia di aiuto che pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo (s.i.) dell'organismo pagatore dai beneficiari e necessarie all'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del

rispetto degli impegni.

2. Visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguito almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 47 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti.

3. Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

8.2.6.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

L'importo del premio forfettario è stato determinato tenendo innanzitutto in considerazione le condizioni socio-economiche pugliesi, le esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

Si è diversificato il premio in funzione del processo di costituzione dell'azienda oggetto di insediamento: l'insediamento in un'azienda agricola preesistente e già in possesso della soglia minima di PS per l'accesso al premio (18.000,00 Euro) comporta minori costi rispetto ad un'azienda di nuova costituzione. Conseguentemente è stato determinato un premio differenziato (40.000 o 50.000,00 Euro) . Inoltre si è diversificato il premio a seconda dell'ubicazione dell'azienda nelle zone svantaggiate o classificate C e D di cui al paragrafo 8.1, in quanto l'insediamento in suddette zone comporta maggiori costi e minori redditi.

8.2.6.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Definizione delle piccole aziende agricole di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013

Non pertinente

Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013

Per essere ammissibile ai sensi dell'art.19 paragrafo 4 del Reg(UE) 1305/2013 l'azienda, così come sarà definita nella situazione ex-ante del Piano Aziendale, deve avere una dimensione economica, espressa come Produzione Standard (PS) -di cui all'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1242/2008 -, non inferiore a 18.000,00 Euro (soglia minima) per ciascun richiedente il premio e non superiore a 300.000,00 Euro (soglia massima).

In caso di insediamento di più giovani in forma associata con richiesta di premio plurimo, la soglia minima di accesso sarà pari alla soglia minima (18.000 euro) moltiplicata per il numero dei richiedenti il premio

Tali soglie sono state definite a seguito di un'analisi delle dimensioni economiche delle aziende che svolgono attività agricola in Puglia.

Condizioni specifiche per il sostegno ai giovani agricoltori nel caso in cui non si insedino come unico capo dell'azienda conformemente all'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Il richiedente deve appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "Beneficiari" della presente sottomisura e può condurre l'azienda oggetto di insediamento in forma singola (ditta individuale) o societaria (società di persone, cooperativa e società di capitali). Le società devono avere quale unico oggetto sociale lo svolgimento di attività agricola.

Nel caso di insediamento nell'ambito di una ditta individuale o di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare o dell'amministratore unico della società in possesso dei

requisiti di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera n) del Reg. UE 1305/2013. Nel caso di insediamento nell'ambito di una società di capitale, il giovane agricoltore deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Laddove una persona giuridica (società di capitale) sia da sola o congiuntamente controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti stabiliti al capoverso precedente si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola. Il capitale sociale deve essere detenuto per almeno il 51% dal richiedente il premio.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di tre, in favore dei giovani in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti. In tal caso, ciascun giovane beneficiario deve avere potere decisionale e il controllo dell'azienda. La concessione del premio sarà soggetta alla dimostrazione da parte di ciascun beneficiario del possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento del giovane come unico capo dell'azienda. Le condizioni soggettive ed oggettive per l'accesso all'aiuto sono equivalenti a quelle richieste per un giovane agricoltore che si insedia come unico capo dell'azienda.

La società di persone e la cooperativa devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani agricoltori con i requisiti innanzi specificati, ad esclusione delle società in accomandita semplice per le quali solo i soci accomandatari devono avere il requisito di giovane agricoltore.

Informazioni relative all'applicazione del periodo di tolleranza di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

L'articolo 2 comma 3 dell'atto delegato Reg. (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013, concede al beneficiario un periodo di non più 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il supporto, per l'acquisizione delle capacità professionali qualora questa non sia posseduta al momento della presentazione della domanda.

Sintesi dei requisiti del piano aziendale

Il richiedente è tenuto a presentare e realizzare un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, così come definito all'articolo 5 del Reg. (UE) n.807/2014.

Il Piano Aziendale deve descrivere almeno:

- 1) la situazione di partenza dell'azienda agricola;
- 2) le tappe essenziali (cronoprogramma), gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda, e i risultati attesi;
- 3) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o

qualsiasi altra attività.

Con la presentazione del piano aziendale il giovane potrà aderire ad un insieme coordinato di misure quali la formazione, la consulenza, gli investimenti aziendali, la partecipazione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE n.1305/2013, e la diversificazione in attività non agricole (misure 1, 2, 3, sotto-misure 4.1, 6.4).

In ogni caso, il Piano Aziendale deve:

- prevedere interventi strutturali aziendali sostenuti nell'ambito della operazione 4.1.B e/o sottomisura 6.4 del presente PSR;
- essere oggetto di unica valutazione per cui la concessione del premio è contestuale all'ammissibilità a finanziamento per tutte le Misure richieste nell'ambito dello stesso;
- essere avviato entro nove mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti -Reg. (UE) n.1305/2014 art. 19, par. 4 - e deve essere ultimato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione e, comunque, entro e non oltre cinque anni dalla data di avvio dell'insediamento.

Il Piano aziendale dovrà quindi contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione dell'ammissibilità delle operazioni finanziabili nell'ambito delle misure 1, 2, 3, sotto-misure 4.1, 6.4 contenute nello stesso.

Costituisce condizione per l'ammissibilità agli aiuti del Piano aziendale la dimostrazione della sostenibilità finanziaria relativa alla quota privata, non coperta dall'aiuto pubblico concedibile, sugli interventi strutturali proposti.

Ricorso alla possibilità di combinare diverse misure tramite il piano aziendale che consente al giovane agricoltore l'accesso a tali misure

La sottomisura è attivata intervenendo con una logica di progettazione integrata (progetto integrato) che consente di ottenere un sostegno per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere direttamente a più misure del PSR (misure 1, 2 e 3, e sottomisure 4.1 e 6.4) coordinate fra loro da un piano aziendale.

Settori di diversificazione interessati

Non pertinente